

RISCHI E OPPORTUNITA'

Nel pianificare il sistema di gestione della qualità l'organizzazione deve determinare i rischi e le opportunità che è necessario affrontare.

1)	R Situazione economica – Lo scenario del Centro Studi Confindustria prevede un rallentamento dell'economia italiana nel biennio 2018-2019, anticipato e più ampio rispetto alle stime del dicembre 2017. Il tasso di crescita del PIL è previsto assestarsi quest'anno all'1,3% (dall'1,5 nel 2017) e decelera ulteriormente all'1,1 nel 2019. L'occupazione, calcolata sulle ULA (unità di lavoro equivalenti a tempo pieno), crescerà ad un ritmo sotto l'1,0% sia nel 2018 sia nel 2019. Il deficit pubblico resta su un sentiero di lenta discesa, dal 2,3 per cento del PIL nel 2017 all'1,9 quest'anno e all'1,4 nel prossimo (incorporando l'annullamento della clausola di salvaguardia, compensata da un aumento delle imposte dirette e di quelle in conto capitale). E' plausibile la richiesta correttiva in corso d'anno.
2)	Modifiche normative – Alla luce del nuovo programma di Governo che, nel c.d. Contratto per il Governo del Cambiamento, prevede l'abolizione della tassa di soggiorno, in considerazione del rifinanziamento delle risorse a favore degli enti locali, occorre attenzionare ogni eventuale aggiornamento normativo sul punto.
3)	R Cause legali in corso – Per le cause legali in corso (di cui è stata effettuata specifica ricognizione) sono state accantonate somme in sede di consuntivo 201, nel bilancio di previsione 2018 e sono state previste somme che si ritengono adeguate per la copertura del rischio stesso. Occorre inoltre rilevare che potrebbe avviarsi un contenzioso in materia di imposta di pubblicità con rilevanti impatti sul bilancio.
4)	<p>R Rinnovo contratto di lavoro del personale dipendente – Il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali Triennio 2016 – 2018 è stato sottoscritto definitivamente il 21/05/2018, ed è stato applicato dal Comune di Ferrara sugli stipendi del mese di giugno 2018. In sede di Bilancio di previsione sono state stanziare le seguenti somme nel Fondo Aumenti Contrattuali: euro 852.340,61 per l'anno 2018, euro 648.856,05 per l'anno 2019, euro 1.883.054,33 per l'anno 2020, oltre alla parte di avanzo accantonato per la copertura della quota riferita agli anni 2016/2017 di euro 616.576,06. L'elemento perequativo introdotto dal contratto collettivo solo per l'annualità 2018 è stato coperto con applicazione dell'avanzo libero pari ad euro 313.058,19. La quota dell'anno 2018 stimata in euro 1.246.400,43 è stata coperta in parte con il fondo aumenti contrattuali della missione 20/"fondi e accantonamenti" e per la parte restante con fondi presenti sul bilancio 2018.</p> <p><i>Il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente non è ancora stato sottoscritto. La spesa per tale contratto è così stimata:</i></p> <p style="padding-left: 40px;">anno 2016 - 16.428,76 anno 2017 - 46.648,46 anno 2018 - 132.775,50</p> <p><i>La quota degli anni 2016 e 2017 sarà coperta con l'avanzo accantonato e la quota riferita al 2018 troverà copertura sugli attuali stanziamenti di spesa di personale.</i></p> <p><i>Per gli anni 2019/2021 il costo per i CCNL comparto e dirigenza 2016/2018 si può stimare come segue:</i></p> <p style="padding-left: 40px;">anno 2019 – 1.888.009,78 anno 2020 – 1.998.617,01 anno 2021 – 1.998.617,01</p> <p><i>Per poter rendere sostenibile l'impatto del trascinarsi del contratto per l'esercizio 2019, oltre alla cessazione di tutti i tempi determinati (in particolare gli assunti ex artt. 90 e 110 del D. Lgs. 267/2000) nell'estate del 2019, occorre ipotizzare le cessazioni di 60 dipendenti nello stesso anno.</i></p> <p><i>In sede di redazione del Bilancio 2019/2021 saranno aggiornati gli stanziamenti del Fondo</i></p>

della Missione 20 a seguito dei CCNL 2016/2018; inoltre saranno previsti anche i seguenti importi a copertura dei futuri CCNL 2019-2021: 2019 = 50.000,00 €---2020 = 150.000,00 €---2021 = 300.000,00 €, per i quali le organizzazioni sindacali nazionali hanno avviato le procedure per il rinnovo.

- 5) **R Bando Piano Periferie** – Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia che assegnava 18 milioni di Euro al comune di Ferrara. Con un emendamento introdotto nel **Milleproroghe** al Senato sono stati bloccati i fondi attivati dal Piano periferie mettendo a serio rischio impegni già sottoscritti.